



COMUNE DI NAPOLI
PMI CONTRO IL DEGRADO

Legge 266/97

Mod.: A Rev.0 data rev. 31/08/06

66_INFONEWS_FA_PMI_COM.NAP_07
Data infonews: 06/11/2007

Via Nuova Poggioreale, 11- Centro Polifunzionale
INAIL Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli
Tel 081 7871810 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info

Luciano Mattina Cell. 335 6661848

AIUTI IN DE MINIMIS

dal 20.12.2007 al 18.02.2008

FINALITA'	Combattere il degrado delle aree più a rischio di Napoli favorendo la creazione di nuove imprese.
TERRITORIO	Area Nord Chiaiano, Piscinola, Scampia, Miano, Secondigliano e S. Pietro a Paterno Area Est Poggioreale/zona Industriale, Barra, San Giovanni a Teduccio e Ponticelli Area Ovest Soccavo
DESTINATARI	Destinatari piccole e micro imprese localizzate nella città di Napoli organizzate in una delle seguenti forme giuridiche: individuale; collettiva (società semplici, società a nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni, società in accomandita per azioni); cooperativa di produzione e lavoro; cooperativa sociale. I soggetti destinatari delle agevolazioni sono le imprese, ex art. 2082 e ss. Cod. Civ. (le cooperative sono ammissibili solo se appartenenti alle fattispecie di cui al comma 3 del Bando) già esistenti o di nuova costituzione. Per imprese già esistenti si intendono quelle costituite almeno sei mesi prima dalla data di presentazione della domanda di agevolazione. Per imprese di nuova costituzione si intendono le imprese costituite in un periodo di tempo non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione o entro e non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.
SPESE AMMISSIBILI	Opere murarie ed assimilate Macchinari, attrezzature e attività immateriali Servizi reali Spese di gestione
SPESE NON AMMISSIBILI	a. le spese per le quali si è già usufruito, anche parzialmente, di altra agevolazione pubblica; b. le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili; c. le commesse interne di lavorazione e i lavori in economia; d. spese per la costituzione della società; e. acquisto di terreni e fabbricati; f. acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale). g. veicoli abilitati alla circolazione stradale, nonché i mezzi di trasporto iscritti al pubblico registro, ad eccezione di quelli che, ai sensi degli artt. 58 e 114 del Codice della strada e art 298 del D.P.R. 16.12.92, n. 495, sono definiti come macchine operatrici. h. le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente; i. le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;



COMUNE DI NAPOLI
PMI CONTRO IL DEGRADO
Legge 266/97

Mod.: A Rev.0 data rev. 31/08/06
66_INFONEWS_FA_PMI_COM.NAP_07
Data infonews: 06/11/2007
Via Nuova Poggioreale, 11- Centro Polifunzionale
INAIL Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli
Tel 081 7871810 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

	<p>j. i servizi continuativi o periodici, ovvero connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (es. consulenza fiscale ordinaria, ecc.); k. la mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive. l. spese relative a beni dati in permuta o a beni auto-fatturati dall'impresa richiedente l'agevolazione.</p>																																							
<p style="text-align: center;">CONTRIBUTI</p>	<p>Sono previste agevolazioni finanziarie nella misura massima del 65 per cento delle spese d'investimento effettivamente sostenute e contributi nella misura massima del 65 per cento delle spese di gestione effettivamente sostenute nel primo anno di attività, esclusivamente per le nuove imprese. Il 50 per cento del contributo concesso per spese d'investimento e spese di gestione deve essere rimborsato da parte del beneficiario. Il contributo per le spese d'investimento a favore di ogni singola impresa non potranno superare gli 80 mila euro. Le erogazioni per i costi di gestione a favore di ogni singola nuova impresa non potranno superare i 20 mila euro. Il cofinanziamento deve essere pari al 25 per cento dell'investimento proposto.</p>																																							
<p style="text-align: center;">INDICATORI IMPRESE ESISTENTI</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Area di valutazione</th> <th style="width: 55%;">Criterio</th> <th style="width: 15%;">Punteggio max per criterio</th> <th style="width: 15%;">Punteggio max per area</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3" style="text-align: center;">Aspetti occupazionali</td> <td>A1. Incremento occupazionale generato dall'intervento imprenditoriale</td> <td style="text-align: center;">35</td> <td rowspan="3" style="text-align: center;">60</td> </tr> <tr> <td>A2. Incremento occupazionale nelle fasce deboli del mercato</td> <td style="text-align: center;">17</td> </tr> <tr> <td>A3. Incremento occupazionale nelle aree di intervento</td> <td style="text-align: center;">8</td> </tr> <tr> <td rowspan="5" style="text-align: center;">Priorità strategiche e territoriali</td> <td>B1. Realizzazione di progetti finalizzati alla tutela delle condizioni di lavoro, salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico</td> <td style="text-align: center;">6</td> <td rowspan="5" style="text-align: center;">40</td> </tr> <tr> <td>B2 Realizzazione di progetti finalizzati alla innovazione tecnologica</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td>B3. Imprese sociali</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td>B4.1. Per unità locali nella "area Est di Napoli - zona porto turistico di Vigliena": codici attività prioritari.</td> <td style="text-align: center;">24</td> </tr> <tr> <td>B4.2. Per unità locali nella "area Est di Napoli - quartiere Ponticelli": codici attività prioritari.</td> <td style="text-align: center;">24</td> </tr> <tr> <td></td> <td>B4.3. Per unità locali nella "area Nord di Napoli - quartiere Scampia": codici attività prioritari.</td> <td style="text-align: center;">24</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>B4.4. Per unità locali nella "area Ovest di Napoli - quartiere Soccavo": codici attività prioritari.</td> <td style="text-align: center;">24</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">MASSIMALE PUNTEGGIO</td> <td style="text-align: center;">100</td> </tr> </tbody> </table>				Area di valutazione	Criterio	Punteggio max per criterio	Punteggio max per area	Aspetti occupazionali	A1. Incremento occupazionale generato dall'intervento imprenditoriale	35	60	A2. Incremento occupazionale nelle fasce deboli del mercato	17	A3. Incremento occupazionale nelle aree di intervento	8	Priorità strategiche e territoriali	B1. Realizzazione di progetti finalizzati alla tutela delle condizioni di lavoro, salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico	6	40	B2 Realizzazione di progetti finalizzati alla innovazione tecnologica	5	B3. Imprese sociali	5	B4.1. Per unità locali nella "area Est di Napoli - zona porto turistico di Vigliena": codici attività prioritari.	24	B4.2. Per unità locali nella "area Est di Napoli - quartiere Ponticelli": codici attività prioritari.	24		B4.3. Per unità locali nella "area Nord di Napoli - quartiere Scampia": codici attività prioritari.	24			B4.4. Per unità locali nella "area Ovest di Napoli - quartiere Soccavo": codici attività prioritari.	24		MASSIMALE PUNTEGGIO			100
Area di valutazione	Criterio	Punteggio max per criterio	Punteggio max per area																																					
Aspetti occupazionali	A1. Incremento occupazionale generato dall'intervento imprenditoriale	35	60																																					
	A2. Incremento occupazionale nelle fasce deboli del mercato	17																																						
	A3. Incremento occupazionale nelle aree di intervento	8																																						
Priorità strategiche e territoriali	B1. Realizzazione di progetti finalizzati alla tutela delle condizioni di lavoro, salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico	6	40																																					
	B2 Realizzazione di progetti finalizzati alla innovazione tecnologica	5																																						
	B3. Imprese sociali	5																																						
	B4.1. Per unità locali nella "area Est di Napoli - zona porto turistico di Vigliena": codici attività prioritari.	24																																						
	B4.2. Per unità locali nella "area Est di Napoli - quartiere Ponticelli": codici attività prioritari.	24																																						
	B4.3. Per unità locali nella "area Nord di Napoli - quartiere Scampia": codici attività prioritari.	24																																						
	B4.4. Per unità locali nella "area Ovest di Napoli - quartiere Soccavo": codici attività prioritari.	24																																						
MASSIMALE PUNTEGGIO			100																																					

INDICATORI NUOVE IMPRESE	Area di valutazione	Criterio	Punteggio max per criterio	Punteggio max per area	
	Aspetti occupazionali	A1. Incremento occupazionale diretto generato dall'intervento imprenditoriale		17	65
			35		
A2. Incremento occupazionale nelle fasce deboli del mercato			5		
			4		
			3		
			1		
Priorità strategiche e territoriali		P1. Imprese sociali		6	35
		P2. Imprese avviate tramite sportello unico per le attività produttive del Comune di Napoli		5	
		P3.1. Per unità locali nella "area Est di Napoli - zona porto turistico di Vigliena": codici attività prioritari.		24	
		P3.2. Per unità locali nella "area Est di Napoli - quartiere Ponticelli": codici attività prioritari.		24	
	P3.3. Per unità locali nella "area Nord di Napoli - quartiere Scampia": codici attività prioritari.		24		
	P3.4. Per unità locali nella "area Ovest di Napoli - quartiere Soccavo": codici attività prioritari.		24		
MASSIMALE PUNTEGGIO				100	
AZIONI	Ampliamento / Ammodernamento Sicurezza e ambiente Innovazione tecnologica Creazione nuove imprese				
ATTIVITA' AMMESSE	Le imprese beneficiarie dei contributi devono operare nei settori artigianato, industria, commercio o servizi (di cui ai settori D, G, H, I, K, M, N e O della classificazione ATECOFIN 2004 -ISTAT ATECO 2002).				
	ESCLUSE 15.11.0 Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi); 15.12.0 Produzione di carne di volatili, conigli e prodotti della loro macellazione; 15.13 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne (tutta la classe); 15.20 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce (tutta la classe); 15.3 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi (tutto il gruppo); 15.4 Produzione di oli e grassi vegetali e animali (tutto il gruppo); 15.51 Industria lattiero-casearia, trattamento igienico e conservazione del latte (tutta la classe); 15.61 Lavorazione delle granaglie (tutta la classe);				



COMUNE DI NAPOLI
PMI CONTRO IL DEGRADO
Legge 266/97

Mod.: A Rev.0 data rev. 31/08/06
66_INFONEWS_FA_PMI_COM.NAP_07
Data infonews: 06/11/2007
Via Nuova Poggioreale, 11- Centro Polifunzionale
INAIL Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli
Tel 081 7871810 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

	15.62 Produzione di prodotti amidacei (tutta la classe); 15.7 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali (tutto il gruppo); 15.83 Produzione di zucchero (tutta la classe); 15.87 Produzione di condimenti e spezie (tutta la classe); 15.89 Produzione di altri prodotti alimentari (limitatamente alla produzione di aceti); 15.92 Produzione di alcol etilico di fermentazione (tutta la classe); 15.93 Produzione di vini (da uve non di produzione propria) (tutta la classe); 15.94 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta (tutta la classe); 15.95 Produzione di altre bevande fermentate non distillate (tutta la classe); 15.97 Produzione di malto (tutta la classe); 16. Industria del tabacco (tutta la divisione).
DOCUMENTALE	Il Formulario di progetto deve essere trasmesso, a pena di esclusione, sia in formato elettronico che in formato cartaceo in duplice copia. All. A